

**ORDINE DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA
INTERPROVINCIALE
DI GENOVA E LA SPEZIA**

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO (D.L.C.P.S. 13-9-46 N° 233)
C.F. 95099300105

Codice Univoco Identificativo UFJ3WW
PIAZZA MANIN, 2B/R – 16122 GENOVA

e-mail: info@ostetrichegenovaspezia.it
pec: collegiostetrichege@arubapec.it
sito web: <https://www.ostetrichegenovaspezia.it>

Genova, 13/05/2026

Care colleghe e colleghi,

è con grande piacere che vi do' il benvenuto a questa assemblea ordinaria, un appuntamento che rappresenta un momento importante di confronto e partecipazione all'attività dell'Ordine e ai suoi progetti futuri.

Quest'anno, come sempre, il Consiglio Direttivo ha lavorato con impegno e dedizione, in un contesto professionale che continua a essere molto impegnativo ma anche ricco di stimoli e di opportunità. Vi presento oggi i risultati del nostro lavoro, le sfide che abbiamo affrontato e le direzioni che vogliamo percorrere insieme.

Al 31 dicembre 2025 l'Ordine conta 337 ostetriche iscritte un numero che riflette la vitalità della nostra professione sul territorio interprovinciale di Genova e La Spezia. Nel corso del 2026 come ogni anno ci saranno naturalmente alcune cancellazioni, ma storicamente vengono compensate dalle nuove iscrizioni: le colleghe che si iscrivono a marzo e quelle che si laureano e si iscrivono a novembre mantengono il numero complessivo stabilmente intorno alle 330 iscritte. È un dato che ci fa ben sperare e che conferma la tenuta della nostra comunità professionale.

Sul fronte delle quote, quest'anno abbiamo portato la quota annuale da €120 a €130, come annunciato già nell'assemblea dello scorso anno. Non è stata una decisione presa a cuor leggero, ma necessaria. Negli anni precedenti abbiamo dovuto far fronte alle perdite generate dalle colleghe che non hanno versato la quota per più anni e sono state poi cancellate per morosità: un onere che non può ricadere sull'Ordine e, indirettamente, su chi paga regolarmente. L'aumento di €10 ci permette di garantire la copertura dei contributi dovuti alla Federazione Nazionale per ciascuna iscritta, senza rischiare di andare in disavanzo, offrendo un maggior margine di sicurezza a fronte del continuo aumento delle spese.

La quota maggiorata a €150 per i versamenti oltre la scadenza del 30 aprile ha già dato i suoi frutti: quest'anno le morose sono sensibilmente diminuite rispetto agli anni precedenti. Vi ringrazio per la tempestività: questo ci permette di pianificare con maggiore serenità.

Gestione economica: bilancio consultivo 2025 e preventivo 2026

Consuntivo 2025

Il bilancio consuntivo 2025 chiude con un avanzo di gestione di €421, un risultato che ci rende soddisfatte. In un contesto in cui i costi di gestione di un ente pubblico sono in costante aumento, riuscire a pareggiare i conti — e anzi a generare un piccolo avanzo — è il frutto di una gestione attenta e responsabile.

I proventi istituzionali dell'anno sono stati pari a €42.614, derivanti quasi interamente dalle quote di iscrizione all'Albo (€39.835 da rinnovi e €2.375 da nuove iscrizioni). I costi istituzionali hanno raggiunto €42.193, suddivisi principalmente tra:

- contributi alla Federazione Nazionale FNOPO: €10.949
- affitto della sede in Piazza Manin: €6.588
- assistenza informatica e gestione del sito: €7.055
- spese per eventi formativi a favore delle iscritte: €2.323
- assicurazioni: €3.049
- consulenza contabile e adempimenti: €3.844
- fornitura PEC alle iscritte: €1.968
- partecipazione a eventi FNOPO: €2.210

La disponibilità liquida al 31 dicembre 2025 ammonta a €20.541, di cui €20.384 sul conto corrente bancario presso BPER e €157 in cassa. L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il 2025 è pari a 2,06 giorni, a conferma dell'efficienza della nostra gestione amministrativa.

Preventivo 2026

Per l'anno 2026 il preventivo è strutturato in pareggio, con entrate e uscite previste pari a €43.810. Le entrate sono costituite dalle quote delle 317 iscritte stimate (€41.210) e dalle nuove iscrizioni attese (€2.600). Le principali voci di costo restano analoghe all'anno precedente, con un incremento programmato per gli eventi formativi a €4.000, a conferma del nostro impegno verso la formazione continua delle iscritte.

Formazione continua: i progetti per il 2026

La formazione è uno dei pilastri dell'azione del nostro Ordine. Anche quest'anno abbiamo ascoltato le vostre richieste emerse con forza già nell'assemblea dello scorso anno e abbiamo lavorato per costruire un'offerta formativa concreta e di qualità. Vi presento gli appuntamenti confermati per il 2026:

Matrice funzionale dell'allattamento al seno – 30 giugno 2026

Il primo appuntamento è già fissato: il 30 giugno 2026, dalle 14.30 alle 20.00, presso il Novotel Genova City (Via Antonio Cantore, 8), si terrà il corso "Matrice funzionale dell'allattamento al seno – Armonia tra crescita e nutrizione", organizzato in collaborazione con Baby Wellness Foundation.

Il programma prevede una parte teorico-pratica curata dalla Dott.ssa Alexandra Semjonova, con approfondimenti su fondamenti dell'allattamento funzionale, ruolo del microbiota, sviluppo craniale e abilità alimentari nel neonato, postura e funzioni orali. La Prof.ssa Ottavia Caffa tratterà il ruolo dell'ostetrica nell'allattamento. La sessione si concluderà con un workshop sulla salvaguardia del neonato durante il viaggio.

Il corso è gratuito, riservato alle iscritte al nostro Ordine, con un massimo di 40 posti. Garantisce 15 crediti ECM. Le iscrizioni sono aperte fino al 25 giugno 2026 tramite il link: <https://babywellnessfoundation.org/convegni/genova-30-06-2026/>

La Distocia del Travaglio di Parto – data da definire

È in programma un corso intensivo di 8 ore — 2 teoriche e 6 pratiche — su "La Distocia del Travaglio di Parto: prevenzione, diagnosi e gestione in ottica fisiologica", condotto dalla Dott.ssa Mariapia Dadò.

La sessione teorica affronterà fisiologia e biomeccanica del travaglio, malposizioni fetali e approccio salutogenico. La parte pratica, articolata in sei moduli, toccherà le tecniche di rilascio miofasciale (Rebozo, Forward Leaning Inversion), le posizioni per favorire l'impegno e la rotazione fetale, la

digitopressione e la revisione di casi clinici reali. Il corso si svolgerà su due giornate per favorire la partecipazione del maggior numero possibile di colleghe. La data sarà comunicata a breve e garantirà crediti ECM.

Corso di autodifesa – 25 novembre 2026

In occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, il 25 novembre organizzeremo un corso di autodifesa per il personale ostetrico, tenuto da un maestro di arti marziali miste. La giornata si aprirà con una parte teorica su consapevolezza, prevenzione e riconoscimento dei segnali di pericolo, per proseguire con una sessione pratica. Un'iniziativa che vuole non solo formarci come professioniste, ma anche ricordarci il valore del prenderci cura di noi stesse.

Baby Loss Awareness Day – 15 ottobre 2026

Anche quest'anno il nostro Ordine parteciperà alla Giornata Mondiale sulla consapevolezza del lutto perinatale, il 15 ottobre 2026 — un appuntamento che portiamo avanti con convinzione, ormai alla terza edizione consecutiva. In Italia una donna ogni sei vive un lutto perinatale, eppure questo dolore resta spesso taciuto. Come ostetriche siamo tra le prime a stare accanto a queste famiglie nei momenti più difficili, e sentiamo il dovere di tenere viva la memoria di ogni piccolo. Come nelle edizioni precedenti, accenderemo l'onda di luce" alle 19.00 insieme a tutto il mondo. Dettagli e luogo dell'evento saranno comunicati prossimamente. Ringrazio l'Ostetrica Elena Bisio che ogni anno si prende a cuore l'evento organizzandolo impeccabilmente.

Benessere professionale: il progetto WellClick

Come Ordine, abbiamo deciso di aderire alla campagna nazionale "La cura di chi accompagna la nascita", promossa dalla Health Coaching Academy in collaborazione con la FNOPO. Si chiama WellClick ed è un programma dedicato interamente al benessere psicofisico e relazionale di noi ostetriche.

Lo faccio mio perché credo in quello che ci dice: non può esistere una nascita realmente rispettata senza professioniste sostenute nel loro benessere umano e professionale. Chi accompagna la vita merita, a sua volta, di essere accompagnata.

WellClick offre alle iscritte al nostro Ordine 4 mesi gratuiti di accesso a una piattaforma con 120 contenuti audio on-demand, organizzati in quattro moduli tematici:

- Comunicazione efficace
- Focus e Mindset
- Emozioni, Stress e Salute
- Neuroscienze e benessere

Il percorso richiede soli 5 minuti al giorno ed è compatibile con i ritmi dei nostri servizi. Al termine è possibile ottenere 10 crediti ECM. Vi comunicheremo a breve le modalità di accesso. Vi invito ad approfittarne: prendersi cura di sé è una scelta professionale e umana.

Aggiornamenti sulla questione previdenziale delle libere professioniste

Come sapete, da anni le ostetriche esercenti la libera professione sono coinvolte in una complessa vicenda previdenziale relativa all'applicazione del regime contributivo agevolato (L. 190/2014) e all'inquadramento nella Gestione Commercianti INPS.

La FNOPO, con la Circolare 21/2026 del 30 aprile scorso, ha fornito un aggiornamento completo e trasparente sulla situazione. Vi illustro i punti principali.

La Federazione ha contestato formalmente l'interpretazione restrittiva dell'INPS che esclude le ostetriche dal regime agevolato e ha chiesto la possibilità opzionale di iscrizione alla Gestione Separata, più coerente con la natura intellettuale della nostra professione. L'INPS ha rimesso la questione dell'inquadramento previdenziale al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Molte colleghe colpite dalle richieste di recupero contributivo hanno avviato ricorso in Tribunale. Il quadro delle sentenze è attualmente non univoco:

- Orientamento favorevole: alcuni Tribunali di primo grado (Firenze, Bergamo, Milano) hanno accolto i ricorsi, ritenendo irragionevole escludere le ostetriche dal beneficio contributivo.
- Orientamento sfavorevole: altri Tribunali e, soprattutto, le Corti d'Appello di Brescia e Milano hanno rigettato i ricorsi, aderendo all'interpretazione letterale della norma che riserva il beneficio ai soli esercenti attività d'impresa.

In assenza di una pronuncia della Corte di Cassazione, l'esito del contenzioso rimane incerto. La FNOPO continuerà a monitorare ogni sviluppo e a interloquire con il Ministero del Lavoro. Invitiamo tutte le colleghe interessate a rivolgersi ai propri professionisti di fiducia per la tutela della propria posizione individuale.

Formazione universitaria: la riforma delle Lauree Magistrali

Un tema che ci sta molto a cuore riguarda il percorso formativo avanzato della professione ostetrica. A fine aprile 2026, la FNOPO ha scritto al Ministero dell'Università e della Ricerca e al Ministero della Salute per segnalare un problema grave e urgente.

La nota operativa del MUR del 28 aprile 2026 ha aperto la banca dati per le istanze di accreditamento dei corsi della classe LM/SNT-1, concedendo agli Atenei meno di dieci giorni per presentare domanda. Questo termine così ristretto rischia concretamente di impedire l'attivazione di percorsi magistrali ad indirizzo ostetrico, a favore della sola componente infermieristica — più numerosa e dunque più «conveniente» per le università.

Le conseguenze sarebbero gravi:

- Riduzione dell'offerta formativa post-base per le ostetriche, in contrasto con il diritto allo studio e la parità tra professioni sanitarie.
- Difficoltà nel reclutare docenti con i requisiti di legge per i corsi di laurea triennale.
- Disallineamento rispetto alle direttive europee (EU Directive 2005/36/EC), che si stanno orientando verso percorsi specialistici dedicati.

La Federazione ha richiesto una proroga dei termini e la chiarificazione delle modalità per preservare un'offerta magistrale ostetrica su base nazionale. Seguiamo con attenzione l'evoluzione di questa vicenda, perché il futuro della nostra professione si costruisce anche sui percorsi formativi che siamo in grado di garantire alle colleghe più giovani.

Formazione 2025: il corso sull'Intelligenza Artificiale

Prima di guardare al 2026, voglio ricordare un'iniziativa formativa importante che il nostro Ordine ha organizzato nel 2025: un corso FAD (Formazione a Distanza) online sull'Intelligenza Artificiale, erogato in modalità e-learning.

Il corso valeva 50 crediti ECM — un'opportunità preziosa per tutte le colleghe che dovevano mettersi in regola con l'obbligo formativo previsto dalla normativa ECM entro la fine del 2025. Un terzo delle nostre iscritte hanno aderito al corso, un risultato positivo per un corso in modalità completamente a distanza: ringrazio tutte coloro che hanno colto questa opportunità, ed invito le altre colleghe a valutare attentamente le prossime iniziative di formazione.

Impegno istituzionale: costruire un percorso nascita regionale

Quest'anno il Consiglio Direttivo ha intensificato in modo significativo la propria attività istituzionale, con un impegno concreto per il riconoscimento e la valorizzazione della professione ostetrica sul territorio ligure. Siamo stati convocati più volte dalla Regione Liguria e dall'Istituto Gaslini per affrontare temi legati all'organizzazione dei servizi ostetrici, sia territoriali che

ospedalieri. Da questi incontri è emersa con chiarezza la necessità di costruire risposte strutturali, non episodiche.

La richiesta del nomenclatore tariffario regionale

Il 10 ottobre 2025, insieme all'Ordine di Savona e Imperia, abbiamo scritto formalmente all'Assessore alla Sanità della Regione Liguria e al Direttore di Liguria Salute per chiedere l'apertura di un tavolo tecnico finalizzato alla definizione di un nomenclatore tariffario regionale per le prestazioni ostetriche — con codici specifici per la prima visita prenatale, i controlli in gravidanza, il bilancio di salute post-partum e la valutazione pelvi-perineale. Si tratta di uno strumento già adottato da Lombardia, Toscana, Emilia-Romagna e Veneto, e la cui assenza in Liguria rappresenta un ostacolo concreto all'esercizio autonomo della professione ostetrica. Siamo in attesa di riscontro e continueremo a sollecitarlo.

Un percorso nascita regionale: il progetto che vogliamo costruire

L'obiettivo più ambizioso che ci siamo posti è la costruzione di un percorso nascita regionale condiviso, che copra sia la fase prenatale che quella postnatale, e che includa un modello a conduzione ostetrica per le gravidanze a basso rischio, il potenziamento delle visite domiciliari e la valorizzazione del ruolo dell'ostetrica come figura di riferimento continuativo per la donna e la famiglia. Per farlo nel modo giusto, intendiamo convocare una riunione con tutti i coordinatori e gli incaricati di funzione delle ASL e delle aziende ospedaliere del territorio, per costruire insieme una proposta solida da portare in Regione.

La visita a Pavia: un modello da portare in Liguria

A fine maggio mi recherò all'Ospedale di Pavia per conoscere da vicino un progetto di percorso nascita già in fase avanzata, che a luglio-agosto riceverà validità su tutta la Regione Lombardia. Voglio portare a casa un'esperienza concreta: studiare un modello che funziona e immaginare come replicarlo nel nostro territorio. Perché la Liguria merita lo stesso.

Aprile 2026: la voce dell'Ordine dopo la tragedia di Catanzaro

Il 24 aprile 2026, il nostro Ordine — insieme all'Ordine Interprovinciale di Savona e Imperia — ha emesso un comunicato stampa in risposta alla tragica vicenda di Catanzaro, dove una donna di 46 anni si è tolta la vita insieme ai suoi tre figli piccoli, perdendo la vita con due di loro.

Come professioniste della salute perinatale, abbiamo sentito il dovere morale e professionale di non limitarci al cordoglio. Abbiamo richiamato l'attenzione delle istituzioni sul ruolo insostituibile dell'ostetrica nella prevenzione delle fragilità psicologiche, sociali e relazionali durante la gravidanza e nel postpartum. I dati del sistema di sorveglianza ItOSS-ISS ci dicono che tra il 2011 e il 2019 il suicidio è stata la prima causa di morte materna in Italia entro un anno dall'esito della gravidanza. Non sono numeri astratti: sono vite che potevano essere salvate con una rete assistenziale adeguata.

Nel comunicato abbiamo formalmente sollecitato la Regione Liguria ad attivarsi per:

- Istituire un servizio strutturato di visite domiciliari dell'ostetrica per le donne in gravidanza fisiologica e nel primo anno di vita del bambino, in linea con la Linea Guida SNLG-ISS 1/2025.
- Garantire la presa in carico ostetrica continuativa secondo il modello biopsicosociale.
- Dotare consultori e punti nascita di strumenti validati per lo screening della depressione e dell'ansia perinatale.
- Costruire reti integrate tra ostetriche, psicologi, assistenti sociali e medici di medicina generale.

Le competenze ci sono, le linee guida ci sono, le professioniste ci sono. Quello che manca è l'organizzazione che le metta in campo. Continueremo a batterci perché questo cambiamento avvenga.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico: un linguaggio comune per la cura.

Un altro fronte su cui ci stiamo attivando riguarda il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). Dal 31 marzo 2026, con la conclusione della fase sperimentale, l'obbligo di alimentare il FSE si è esteso a tutti gli erogatori di prestazioni sanitarie — incluse le ostetriche che esercitano in libera professione. Chiunque produca documentazione clinica deve redigerla in formato standard, firmarla digitalmente e trasmetterla al portale regionale. Si tratta di un cambiamento importante, che richiede un adeguamento degli strumenti gestionali e delle modalità operative di chi lavora in autonomia.

La FNOPO ha acquisito un parere legale specifico sulla questione, che conferma l'obbligo per le ostetriche libere professioniste e sottolinea la necessità di interlocuzioni con le istituzioni regionali per chiarire le modalità operative concrete. Ho già avuto un primo incontro con la Regione Liguria su questo tema e ne seguiranno altri: l'obiettivo è accompagnare le nostre iscritte verso un'implementazione sostenibile del FSE, che diventi davvero uno strumento condiviso — un linguaggio comune tra tutti i professionisti della salute che ruotano attorno alla donna e alla famiglia.

Al momento siamo in attesa di indicazioni operative dalla Regione Liguria su come procedere concretamente: non appena avremo chiarimenti, li condivideremo con tutte le iscritte.

La Commissione Regionale ECM: l'Ordine al tavolo della formazione.

Con D.G.R. n. 96 del 25 marzo 2026 la Regione Liguria ha ridefinito la composizione della Commissione Regionale ECM e dell'Osservatorio Regionale sulla qualità della Formazione Continua in Medicina, prevedendo un rappresentante per ogni Ordine Professionale sanitario in entrambi gli organismi. La Direzione Generale di Area Salute e Servizi Sociali ci ha chiesto di designare un componente e un supplente per ciascuno dei due organi. Faremo parte di questi tavoli, portando la voce della professione ostetrica nei luoghi in cui si decidono gli indirizzi della formazione sanitaria regionale. È un'opportunità che intendiamo cogliere con responsabilità.

Una prospettiva per il futuro: la proposta di accorpamento

Voglio portare alla vostra attenzione una proposta che il Consiglio Direttivo ha discusso e che sottoponiamo oggi alla vostra valutazione: la possibilità di accorpamento con l'Ordine Interprovinciale delle Ostetriche di Savona e Imperia.

L'idea nasce da considerazioni concrete: l'aumento dei costi di gestione, la crescente burocrazia, il peso degli impegni fissi per il Consiglio Direttivo e la necessità di una rappresentanza sempre più forte e autorevole per tutelare la nostra professione. Un unico Ordine più grande significherebbe:

- riduzione dei costi di gestione, con risorse da reinvestire in servizi alle iscritte;
- un Consiglio Direttivo unificato e più rappresentativo;
- una voce più forte verso le istituzioni regionali e nazionali.

Naturalmente, la decisione finale richiede il coinvolgimento e la condivisione anche dell'Ordine di Savona e Imperia, con cui siamo in continuo dialogo. Vi terremo aggiornate sull'evoluzione di questa proposta.

Ringraziamenti e conclusioni

Giunta alla fine di questa relazione, voglio ringraziare di cuore tutte le componenti del Consiglio Direttivo — Ottavia Caffa (Vicepresidente), Martina Sessarego (Segretario), Martina Balducchi (Tesoriera), Giorgia Roncallo ed Elisa Godani — per il lavoro svolto con competenza, spirito di squadra e autentica passione per la nostra professione.

Un ringraziamento va al Collegio dei Revisori dei Conti — Guido Gazzola, Bruna Pistelli e Alessandra Maltoni — e alla nostra consulente Dott.ssa Rosalba Romeo, il cui supporto professionale è per noi prezioso.

Ringrazio ciascuna di voi, colleghe, per la fiducia che ci accordate e per la partecipazione — in presenza o da remoto — a questa assemblea. La vostra presenza è la conferma che questa comunità professionale è viva, attenta, e vuole contare.

Accompagnare la nascita è un privilegio. È anche una responsabilità enorme, che merita rispetto, sostegno e riconoscimento. Continueremo a lavorare perché questo avvenga per voi, per le donne che assistiamo, per la società. *Grazie.*

La Presidente

Dott.ssa Alessandra Valsuani